

mercoledì 25 marzo 2015, 11.39

Vinitaly: Mantovani, premia fare networking tra aziende

Vinitaly: Mantovani, premia fare networking tra aziende

Allegrini: la nostra mission è creare sinergie

Roma, 25 mar. (askanews) - Le sette eccellenze del vino Made in Italy hanno già cominciato concretamente a 'fare sistema' per decollare verso e oltre l'Expo di Milano puntando all'estero e ad essere una accademia per consolidare il settore, dalla formazione alla valorizzazione dei territori. Insomma, non più aziende concorrenti, ma alleate sotto il nome di Italian Signature Wines Academy, un ambizioso progetto per conquistare assieme nuovi mercati, soprattutto esteri e laddove la presenza italiana non è ancora ben radicata. Ad un anno dall'embrione di idea di aggregazione nato proprio al Vinitaly di Verona, il club di eccellenza si è già consolidato con azioni comuni e dai cinque fondatori - Allegrini (Veneto), Feudi di San Gregorio (Campania), Fontanafredda (Piemonte), Marchesi de' Frescobaldi (Toscana) e Planeta (Sicilia), si è saliti a sette con il recente ingresso di Arnaldo Caprai (Umbria) e Villa Sandi (Veneto). Una sorta di Nazionale dell'eccellenza del vino italiano nel mondo che produce 40 milioni di bottiglie l'anno di vini di alta qualità, ha un fatturato di circa 250 milioni di euro ed una esportazione che supera il 60%.

E per presentarsi come realtà attiva sono tornati proprio al Vinitaly nel corso di un confronto su "Integrazione e nuove strategie di produzione di valore nei mercati nazionali ed esteri", promosso da IULM, Marco Polo Experience e VeronaFiere. Testimone il direttore generale di Veronafiere, Giovanni Mantovani, il quale ha sottolineato "la concretezza di questo fare networking tra aziende. È un esempio per le altre imprese del vino, soprattutto quelle piccole. Un tavolo ove si ragiona, si agisce e si fa cultura del Made in Italy e che qui troverà sempre porte aperte perché è un'occasione di crescita per il mondo del vino italiano".

Ram

25 MAR 2015 114052

NNN